programma

John Dowland (1563-1626)	*A shepard in a shade* (Book 2/ No. XVII) *Mourn, day is with darkness fled* (Book 2/ No. V) *Flow my tears* (Book 2/ No. II)
Franz Schubert (1797-1828)	Gesänge des Harfners (1822) D478 *- Wer sich der Einsamkeit* *- Wer nie sein Brot mit Tränen ass* *- An die Türen*
Nicolò Paganini (1782-1840)	Minuetto e Allegretto chitarra sola
Franz Schubert	Ständchen per viola e chitarra
Franz Schubert	*Schäfers Klagelied* *Nachtstück* *Heidenröslein*

Hartmut Schulz – Baritono. Il Baritono tedesco Hartmut Schulz è laureato presso l'Università di Colonia di Musica e Danza, dove ha studiato con Margaret Kobeck e Franz Müller-Heuser.
Nato a Colonia (Germania) è cresciuto a Westfield, New Jersey (USA), Mumbai (India) e Rio de Janeiro (Brasile). La sua particolarità è aggiungere passione e intensità al vasto repertorio vocale della musica da concerto, da compositori medievali come Hildegard von Bingen e Oswald von Wolkenstein fino all'avanguardia (Reimann, Pauss), ma soprattutto nei Lieder tedeschi. E' membro permanente del Colonia Schubert Cycle, un progetto in cui verranno eseguiti tutti i brani di Schubert (e parzialmente registrati) entro tre anni. Diversi compositori hanno scritto appositamente per lui.
Ha cantato la maggior parte del repertorio concertistico per la sua voce, come 'Il Combattimento'diMonteverdi, Le Passionie Cantate di Johann SebastianBach; opere di Brahms, Mahler, Grieg, ma soprattutto – e più appassionatamente – opere contemporanee quali come " Blake Dreaming " di Peter Maxwell Davies

o "Helligkvad" di Lasse Thoresen. Recentemente ha cantato Enrico VIII nella prima europea della celebre opera "La Passione di San Tommaso Moro" di Garret Fisher.

Maurizio Barbetti. Dopo il Diploma di Viola frequenta i Ferienkurse di Darmstadt studiando con Stefan Georghiu e Irvine Arditti; quest'ultimo gli consegnerà il Darmstadt Preis nel 1992. Nello stesso anno vince anche il Premio Internazionale di interpretazione Iannis Xenakis di Parigi. Ha inoltre studiato Sociologia, Fenomenologia, Psicologia e Pedagogia della Musica al Conservatorio di Perugia con, fra gli altri, Anna Maria Freschi. Ha insegnato nei Conservatori di M antova, La Spezia, M atera, Istituto Pareggiato di Reggio Emilia e Accademia della Musica di Milano. Si è esibito come solista nelle più importanti sale del mondo: La Scala di Milano; Filarmonica di Berlino; Radio di Berlino; Mozarteum di Salisburgo; Opera di Nizza; Biennale di Venezia; Fondazione Gulbenkian di Lisbona; Amburgo (Staatsoper); Cochrane Theater di Londra; Darmstadt; Koln (Wdr); Witten, Francoforte; Hannover; Heilbronn; Rottenburg (Sudwestfunk); Wurzburg; Bonn; Bremen (Radio Bremen); Dresda; Lipsia; Monaco (Konzerthaus, registrando per la Bayerisher Rundfunk il concerto per viola di K.K. Hubler diretto da Robert HP Platz); Friburgo; Baden Baden; Bamberg; Belfast (Bbc); Parigi (Radio France); Strasburgo (Parlamento Europeo); Lyon (Grame); Orleans (Semaines Musicales

Francesco Cuoghi si è diplomato in chitarra presso il Liceo Musicale G.B.Viotti di Vercelli e presso il Conservatorio S.Pietro a Majella di Napoli. Ha frequentato i Seminari dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena, l'Atelier de Recherche Instrumentale dell'IRCAM di Parigi, i Ferienkurse di Darmstadt. Ha inoltre studiato composizione privatamente con Nazario Carlo Bellandi e Aldo Clementi; musica elettronica (Max/MSP) alla F.P.A. dell'Ottava di Roma. Dal 1984 è titolare della cattedra di chitarra presso il Conservatorio G.Rossini di Pesaro e dal 2007 al Conservatorio L.Cherubini di Firenze. Suona su copie di strumenti d'epoca e vari strumenti moderni: chitarra a dieci corde, chitarra elettrica, chitarra midi. Dal 1985 ha iniziato l'esecuzione di opere con Live electronics con vari dispositivi elettroacustici. Con la nuova generazione deimicroprocessoriutilizza softwarededicatiaudio-video:Max5, Csound,etc.